

Esercizio 1999**Contabilità per dipartimenti e tipologia costi**

(in milioni di lire)

Dipartimento	Tipologia costi					
	Diretti personale	Altri diretti	Indiretti	Totale	Ricarico da servizi generali	Totale
Area supporto delle imprese						
- Assicurazione qualità	13,4	5,8	1,7	20,9	36,6	57,5
- Laboratorio analisi	1.345,4	449,9	398,4	2.193,7	767,8	2.961,5
Area ricerca						
- Conserve animali	1.137,8	252,1	453,1	1.843,0	511,8	2.354,8
- Conserve vegetali	1.046,6	297,9	431,5	1.776,0	329,1	2.105,1
- Microbiologia	622,7	373,9	317,4	1.314,0	329,1	1.643,1
- Progetti speciali	1.409,5	291,7	495,6	2.196,8	621,6	2.818,4
Area servizi generali						
- Servizi comuni	1.821,9	337,2	436,9	2.596,0		
	7.397,3	2.008,5	2.534,6	11.940,4		11.940,4

Esercizio 2000**Contabilità per dipartimenti e tipologia costi**

(in milioni di lire)

Dipartimento	Tipologia costi					
	Diretti personale	Altri diretti	Indiretti	Totale	Ricarico da servizi generali	Totale
Area supporto alle imprese						
- Assicurazione qualità	14,3	21,7	5,4	41,4	22,5	63,9
- Laboratorio analisi	1.413,2	480,4	491,6	2.385,2	611,0	2.996,2
Area ricerca						
- Conserve animali	1.119,2	323,9	561,0	2.004,1	565,1	2.569,2
- Conserve vegetali	768,5	246,8	515,9	1.531,2	315,0	1.846,2
- Microbiologia	722,3	350,5	372,8	1.445,6	410,0	1.855,6
- Progetti speciali	1.463,7	740,0	593,8	2.797,5	368,5	3.166,0
Area servizi generali						
- Servizi comuni	1.448,6	402,2	441,3	2.292,1		
	6.949,8	2.565,5	2.981,8	12.497,1		12.497,1

Dai prospetti si rileva l'incremento dei costi complessivi (+4,7%) riconducibile ai costi indiretti (+17,6%) e ai costi diretti (+27,7%) - i quali ricomprendono anche le attrezzature per le quali è stata attribuita una quota di ammortamento pari al 15% - attesa la flessione dei costi per il personale (-6,05%).

I costi per il personale - che costituiscono il 61,9% ed il 55,6%, rispettivamente nel 1999 e nel 2000, del totale dei costi - sono stati sostenuti per l'area di ricerca nella misura del 57,0% nel 1999 e del 58,6% nel 2000 e per l'area supporto alle imprese nella misura del 18,4% nel 1999 e del 20,5% nel 2000.

I servizi generali - che hanno conosciuto una flessione dell'11,7% - incidono sull'area dei servizi e di supporto per il 31,0% nel 1999 e per il 27,6% nel 2000 e sull'area della ricerca per il 69,0% nel 1999 e per il 72,4% nel 2000.

Nell'ambito dell'area ricerca risultano sostanziali modificazioni nei settori dei progetti speciali (+27,3% del totale dei costi diretti ed indiretti; -40,7% del ricarico dei servizi generali che determinano una variazione complessiva dei costi di +12,3%), e nell'area delle conserve vegetali, in cui si riscontra una flessione del costo del personale (-26,6%) e una sostanziale invarianza degli altri costi.

I successivi prospetti espongono i costi disaggregati per attività; l'imputazione a centri di costo e attività è stata effettuata dall'Ente a livello di ordine (preventivo) non essendo ancora stato attivato il sistema di rilevazione dell'effettivo utilizzo (a consuntivo).

Esercizio 1999**Suddivisione costi e ricavi per area e attività sulla base dei centri di costo**

(in milioni di lire)

Dipartimento	Attività				Totale costi	Ricavi	Totale ricavi
	Ricerca	Divulgazione	Supporto	Presidio		Tipologia	
Area supporto alle imprese							
- Assicurazione qualità	19,9	4,0	4,3	29,4	57,6	Analisi e consulenze	1.516,4
- Laboratorio analisi	310,9	44,4	2.280,3	325,8	2.961,4		
Totale	330,8	48,4	2.284,6	355,2	3.019,0		
Area ricerca							
- Conserve animali	1.772,3	207,7	148,3	226,5	2.354,8	Contratti di ricerca	1.045,4
- Conserve vegetali	1.491,9	127,6	304,2	181,5	2.105,2		
- Microbiologia	1.315,7	60,3	104,2	162,8	1.643,0	Pubblicazioni, corsi, ecc.	121,7
- Progetti speciali	1.062,3	203,2	1.213,6	339,3	2.818,4		
Totale	5.642,2	598,8	1.770,3	910,1	8.921,4		
Totale complessivo	5.973,0	647,2	4.054,9	1.265,3	11.940,4		2.683,5

Esercizio 2000**Suddivisione costi e ricavi per area e attività sulla base dei centri di costo**

(in milioni di lire)

Dipartimento	Attività				Totale costi	Ricavi	
	Ricerca	Divulgazione	Supporto	Presidio		Tipologia	Totale ricavi
Area supporto alle imprese							
- Assicurazione qualità	18,4	4,4	5,7	35,4	63,9	Analisi e consulenze	1.332,1
- Laboratorio analisi	546,5	64,1	2.088,4	297,2	2.996,2		
Totale	564,9	68,5	2.094,1	332,6	3.060,1		
Area ricerca							
- Conserve animali	1.883,5	183,7	182,4	319,6	2.569,2	Contratti di ricerca	1.060,8
- Conserve vegetali	1.374,1	92,9	218,2	161,0	1.846,2		
- Microbiologia	1.496,2	51,0	123,6	184,8	1.855,6	Pubblicazioni, corsi, ecc.	114,3
- Progetti speciali	1.544,1	173,2	1.102,7	346,0	3.166,0		
Totale	6.297,9	500,8	1.626,9	1.011,4	9.437,0		
Totale complessivo	6.862,8	569,3	3.721,0	1.344,0	12.497,1		2.507,2

L'attività di ricerca assorbe – peraltro quasi interamente nell'area di ricerca – il 50,0% nel 1999 ed il 54,9% nel 2000 del totale dei costi mentre l'attività di supporto assorbe il 34,0% nel 1999 ed il 29,8% del totale dei costi. I costi dell'attività di supporto ineriscono all'attività c/terzi per il 56,1% nel 1999 e per il 56,2% nel 2000.

In contrapposizione all'aumento dei costi (+4,7%) si registra la flessione dei ricavi (-6,6%) determinato dalla flessione dei ricavi per analisi e consulenze (-12,1%) e dal lieve incremento delle entrate da contratti (+1,5%).

In peggioramento si presenta il rapporto ricavi/costi sia per l'area di supporto alle imprese (1999: 0,50; 2000: 0,43) che per l'area di ricerca (1999: 0,13; 2000: 0,12).

La Corte, sulla base dei dati disponibili ha elaborato i seguenti

indicatori che interessano l'attività di terzi (analisi, consulenze e corsi).

	1997		1998		1999	
n° certificati	<u>3.979</u>	253,4	<u>4.329</u>	196,8	<u>5.057</u>	229,9
n° dipendenti addetti(*)	15,7		18		18	
n° partecipanti	<u>80</u>	26,7	<u>62</u>	20,7	<u>119</u>	39,7
n° corsi	3		3		3	
n° giornate di corso	<u>31</u>	10,3	<u>32</u>	10,7	<u>33</u>	11
n° corsi	3		3		3	
n° partecipanti	<u>80</u>	0,03	<u>62</u>	0,03	<u>119</u>	0,05
n° aziende	2.295		2.295		2.388	
n° aziende	<u>2.295</u>	765	<u>2.295</u>	765	<u>2.388</u>	796
n° corsi	3		3		3	
n° ore di consulenza	<u>1.647</u>	7,44	<u>1.647</u>	6,40	<u>724</u>	3,4
n° richieste	162		257		214	

(*) Nel 1997 il numero dei dipendenti è stato determinato dividendo il numero totale delle ore, calcolate dall'ente con il criterio dei carichi di lavoro e ritenute necessarie per il funzionamento del laboratorio di analisi, per il numero delle ore annuali individuali. L'ente ha comunicato di avere destinato dal 1998 n°18 persone al servizio analisi.

L'indicatore di efficacia relativo alle analisi di laboratorio si presenta in miglioramento, nel 1999, per effetto sia della maggiore produttività individuale che dell'incremento dei certificati emessi (+16,8%). Gli indicatori di utilizzo evidenziano un lieve miglioramento dell'addestramento - in ragione del maggior numero di partecipanti (+57) - mentre per le attività di consulenza mostra una flessione per effetto del decremento sia delle ore dedicate (-923) che del numero delle richieste (-43).

Le registrate variazioni negative confermano la insufficienza dell'attività prestata il cui introito concorre in misura modesta alla copertura dei costi ed evidenziano la necessità di incrementare adeguatamente l'attività in relazione alle potenzialità della Stazione ed alle possibili esigenze del settore al fine di conseguire un maggior introito significativo, tra l'altro, in un diverso rapporto con le entrate contributive, della validità e della incisività dell'attività strumentale svolta.

5.5 – I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

La Stazione espone i seguenti risultati riassuntivi ai quali si aggiungono per ogni utile comparazione, quelli relativi all'esercizio precedente.

Al riguardo saranno evidenziati gli elementi innovativi e gli scostamenti registrati, anche in ragione di una diversa rappresentazione contabile in conseguenza delle osservazioni già formulate nel precedente referto, la quale, peraltro risulta ancora influenzata dall'adozione di criteri tecnicamente errati che incidono sulla piena attendibilità dei dati.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Avanzo/disavanzo finanziario	-3.721,8	-1.200,6	2.409,9	1.267,0
Avanzo/disavanzo economico	-2.415,2	1.974,5	3.225,7	2.177,1
Patrimonio netto	45.230,4	47.204,9	50.430,9	52.607,7
Avanzo di amministrazione	12.136,5	11.077,8	13.467,5	14.775,8

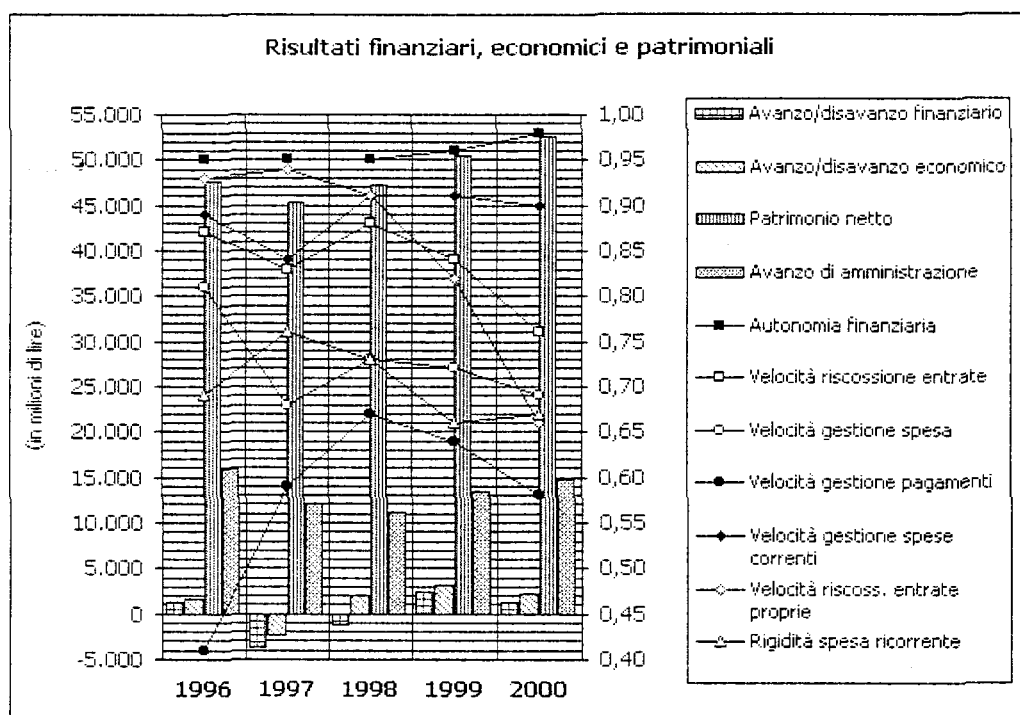
Il disavanzo finanziario del 1998 risulta determinato dalla differenza tra il saldo positivo tra le entrate e le spese correnti (13.658,6 mil. - 12.065,6 mil. = 1.593,0 mil.) e quello negativo tra entrate e spese in c/capitale 2,0 mil. - 2.795,6 mil. = -2.793,6 mil.).

L'avanzo finanziario degli esercizi 1999 e 2000 è stato determinato dalla differenza tra il saldo positivo tra entrate e spese correnti (1999: 14.856,6 mil. - 12.026,9 mil. = 2.829,7 mil.; 2000: 14.566,4 mil. - 11.606,9 mil. = 2.959,5 mil.) e quello negativo tra entrate e spese in c/capitale (1999: 299,1 mil. - 718,9 mil. = -419,8 mil.; 2000: 269,1 mil. - 1.961,6 mil. = -1.692,5 mil.).

Le variazioni in aumento delle entrate correnti - determinate dall'incremento delle entrate contributive (+3,0% nel 1998; +4,6% nel 1999 e +0,9% nel 2000) e delle entrate da attività, attestatesi sopra i 2.500 mil. - e in diminuzione delle spese correnti (-3,9% nel 1998; -0,3% nel 1999 e -3,5% nel 2000) hanno determinato il miglioramento

del relativo rapporto passato dall'1,08 del 1997 all'1,25 del 2000.

Il grafico che segue espone i risultati finanziari, economici e patrimoniali dal 1996 al 2000, integrati dagli indici di bilancio ritenuti più significativi, al fine di valutarne e compararne funzionalità gestoria ed andamenti.



L'autonomia finanziaria si presenta in aumento (1996, 1997 e 1998: 0,95; 1999: 0,96; 2000: 0,98) in conseguenza dell'incremento delle entrate correnti (+6,6% nel 2000 rispetto al 1996) e della diminuzione del contributo statale (-65,1% nel 2000 rispetto al 1996).

In peggioramento risulta la velocità di riscossione delle entrate (1996: 0,87; 1997: 0,83; 1998: 0,88; 1999: 0,84 e 2000: 0,76) determinata dalla crescente diminuzione delle riscossioni di competenza e, nel 2000, anche dall'incremento dei residui degli esercizi precedenti.

Detta flessione interessa soprattutto le entrate proprie (contributi e prestazioni), come è rilevabile dall'indicatore di velocità delle entrate

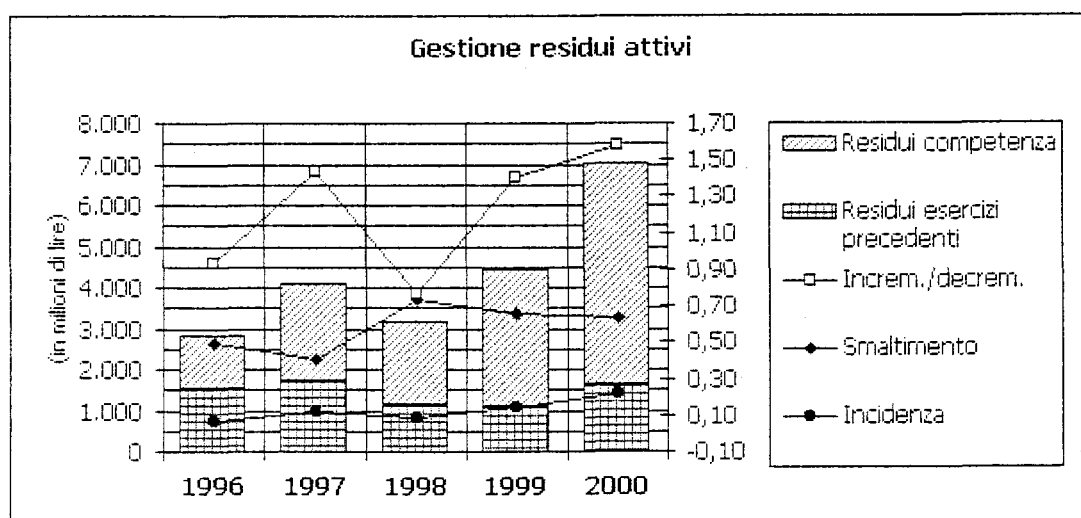
proprie passato dallo 0,94 del 1997 allo 0,91 del 1998, allo 0,82 del 1999 e allo 0,66 del 2000.

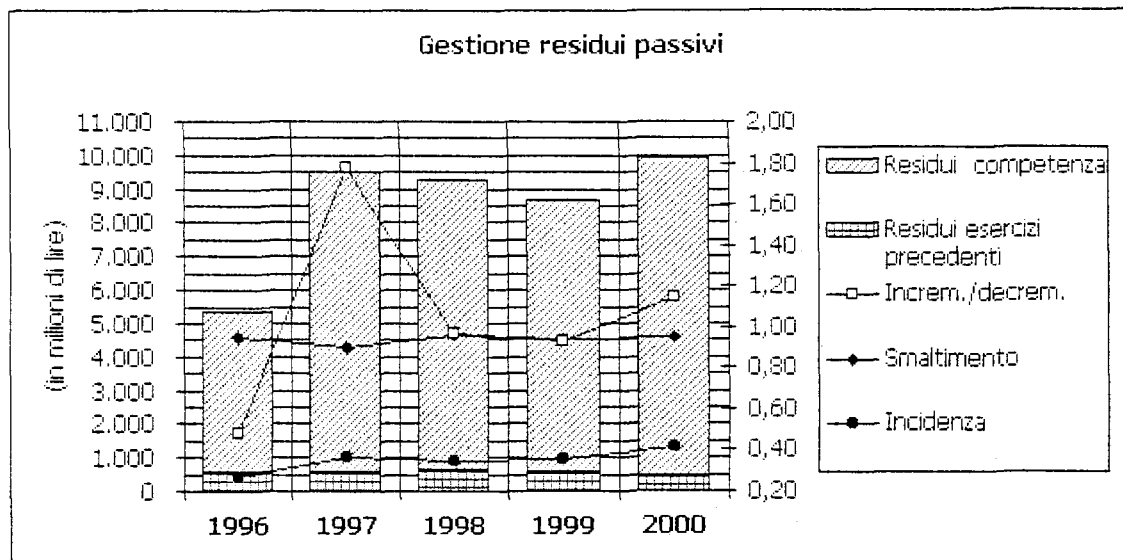
Apprezzabile appare la capacità previsionale delle entrate correnti (0,98 nel 1998; 0,94 nel 1999 e 0,97 nel 2000) mentre presenta crescenti scostamenti la previsione della spesa (1,35 nel 1998; 1,47 nel 1999 e 1,70 nel 2000).

Sostanzialmente stabile, nel triennio, si presenta la gestione delle spese correnti, mentre in continua, seppur lieve, flessione appaiono la velocità di gestione della spesa (1998: 0,73; 1999: 0,72; 2000: 0,69) - determinato dai minori pagamenti effettuati in c/competenza e dalle minori cancellazioni - e la velocità di gestione dei pagamenti (1998: 0,67; 1999: 0,64; 2000: 0,58).

In lieve flessione la rigidità della spesa ricorrente (1998: 0,73; 1999: 0,66; 2000: 0,67) in ragione dell'aumento delle entrate e della riduzione, in particolare, degli oneri per il personale.

La situazione dei residui evidenziata nei grafici che seguono mostra un tendenziale peggioramento sia di quelli attivi che di quelli passivi.





La massa dei residui attivi risulta in consistente incremento (1997: 1,44; 2000: 1,58), dopo la flessione registrata nel 1998 (0,77), in conseguenza di una maggiore incidenza nella formazione (1998: 0,09; 1999: 0,14; 2000: 0,22) e di un minor smaltimento (1998: 0,73; 1999: 0,66; 2000: 0,63).

Tra i residui degli esercizi precedenti al 31 dicembre 2000 figurano - oltre a quelli di provenienza 1999 (oltre 750,0 mil.) - anche crediti risalenti ad esercizi lontani (di cui 605,2 mil. relativi al 1993) sui quali si richiama l'attenzione dell'ente per una pronta definizione e riscossione di quelli esigibili al fine di evitare possibili prescrizioni e conseguente depauperamento patrimoniale.

La massa dei residui passivi risulta elevata ed in consistente incremento (1997: 1,78; 1998: 0,97; 1999: 0,93; 2000: 1,14) rispetto al 1996 (0,48) per effetto della maggior incidenza nella formazione passata dallo 0,27 del 1996 allo 0,41 del 2000. I residui vengono, di norma, smaltiti nell'esercizio successivo (1998 e 2000: 0,96; 1999: 0,94).

Il risultato economico non si appalesa attendibile in quanto il conto economico risulta ancora in larga parte redatto secondo criteri tecnicamente errati di cui si è trattato in precedenti referti.

Ed invero vengono ancora ricompresi tra i c.d. aumenti patrimoniali

gli importi pagati in conto capitale per l'acquisto di beni che costituiscono poste tipiche dello stato patrimoniale; figurano le poste tipiche dello stato patrimoniale; figurano le entrate in c/capitale relative al contributo MICA e le liquidazioni dell'indennità di anzianità.

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto in incremento (+4,4% nel 1998; +6,8% nel 1999 e +4,3% nel 2000) e un indice di liquidità che si è attestato intorno a 2,5 e quindi da ritenere positivo.

L'avanzo di amministrazione risulta determinato nel 1998 e nel 2000 dal saldo negativo sia tra riscossioni e pagamenti (1998: 0,98; 2000: 0,99) che tra residui attivi e passivi (1998: 0,34; 2000: 0,70) mentre nel 1999 è stato determinato dalla differenza tra saldo positivo tra riscossioni e pagamenti (0,22) e quello negativo tra residui attivi e passivi (0,51).

Il rapporto tra consistenza di cassa alla fine dell'anno ed esposizione debitoria espone un risultato di 1,85 nel 1998, 2,04 nel 1999 e 1,78 nel 2000 che appare positivo anche se il rapporto tra detta consistenza e il saldo tra residui attivi e passivi (2,81 nel 1998, 4,17 nel 1999 e 6,06 nel 2000) si presenta in aumento.

6. - STAZIONE SPERIMENTALE DELLE ESSENZE E DEI DERIVATI DAGLI AGRUMI

6.1 - Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

La Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria è stata istituita con D.Lgt. 20 giugno 1918 n. 2131.

Ulteriori disposizioni concernenti la Stazione si rinvencono nei DD.MM. 18 novembre 1930 e 13 novembre 1974 in materia di rilascio di certificati di analisi dell'essenza di bergamotto destinata all'esportazione; nel R.D. 29 maggio 1941 n. 489 istitutivo del Consiglio superiore dell'agricoltura; nella L. 4 maggio 1983 n. 170 sul rilascio di certificati che garantiscono la purezza delle essenze agrumarie per l'esportazione; nella L.R. Calabria 14 febbraio 2000 n. 1, recante norme per la tutela e valorizzazione del bergamotto, che attribuisce alla Stazione compiti di collaborazione tecnico scientifica nel perseguimento delle finalità del Consorzio del Bergamotto ed in testa alla stessa il controllo di qualità delle essenze; nella L. 25 febbraio 2000 n. 39, che disciplina la difesa ed il miglioramento della filiera del bergamotto ed individua, tra gli altri, nella Stazione l'organismo autorizzato a svolgere le relative azioni, nel quadro degli indirizzi e degli interventi stabiliti in materia dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

In ordine allo stato di attuazione del D.L.vo 540/99 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 maggio 2000, ha deliberato, ai sensi dell'art. 11, secondo comma, la composizione del Consiglio di Amministrazione, costituito da 18 membri, di cui:

- 5 del settore industriale essenziero ed agrumario
- 3 del settore industriale alimentare
- 2 del settore aromi e fragranze
- 1 del settore profumi e prodotti cosmetici
- 1 del settore bibite ed acque minerali
- 6 componenti in rappresentanza: del Ministero delle Attività produttive,

della Camera di commercio, del C.N.R., della Regione Calabria, della Provincia di Reggio Calabria e del Comune di Reggio Calabria.

Il Ministero delle Attività produttive ha approvato la delibera in data 12 giugno 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in data 23 luglio 1998 per un triennio, è stato, in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs 540/99, ricostituito in data 6 ottobre 2000 per un triennio, salvo diverso periodo di durata fissato nello Statuto. Statuto che, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2001 e dal Ministero delle Attività produttive in data 4 aprile 2001, indica in cinque anni il periodo della durata in carica.

Uguale durata è prevista per il Collegio dei revisori, composto da due revisori effettivi e due supplenti da parte del Ministro delle Attività produttive e del Ministro dell'economia e di un revisore effettivo ed uno supplente designato dall'Associazione più rappresentativa degli industriali dei settori di competenza della Stazione d'intesa con le altre associazioni interessate.

Il Collegio dei revisori alla scadenza della nomina avvenuta in data 7 febbraio 1998 e relativa al triennio 1998 - 2000, è stato rinnovato in data 14 febbraio 2001.

Il consiglio di Amministrazione, in data 15 dicembre 2000, ha eletto tra i propri componenti - ai sensi dell'art. 4, c. 2, del D.Lgs 540/99 - il nuovo Presidente.

A tutti i componenti degli organi spetta per ogni seduta un gettone di presenza di 45.000 lire lorde.

Il compenso - previsto soltanto per i revisori - è stato determinato nella misura annua lorda di 3.260.000 per i componenti del Collegio e di 3.912.000 per il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23 febbraio 2001, ha deliberato il compenso da corrispondere al Presidente, quantificato in 25 milioni annui lordi.

Nella successiva riunione del 13 luglio 2001, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di abolire il gettone di presenza ai

consiglieri per le riunioni del Consiglio di Amministrazione - a modifica dell'art. 56 del Regolamento di Amministrazione e contabilità - e di applicare l'art. 58 del Regolamento stesso per il rimborso spese e le eventuali missioni dei consiglieri residenti fuori sede.

Ha deliberato, altresì, l'entità degli emolumenti spettanti al Collegio dei revisori per compensi e rimborso spese che vengono determinati secondo le tariffe previste dal DPR 6 marzo 1997 n. 100, relativo al Regolamento recante la disciplina degli onorari ai revisori dei conti.

Il Collegio dei revisori si è riunito 6 volte nel 1998, 6 nel 1999 e 6 nel 2000 comprensive sia dell'esame dei bilanci che delle verifiche amministrative.

6.2 - Gli esiti delle osservazioni svolte sulla gestione per l'esercizio 1997.

A seguito delle osservazioni formulate e di richiesta di misure adottate ai sensi dell'art. 3, 6° comma, della L. 20/1994, l'ente ha precisato che sta provvedendo ad una rivisitazione dell'organizzazione amministrativo-contabile, per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali alla luce anche del D.Lgs 540/99. Anticipando le disposizioni previste dall'art. 4, comma 6, del predetto decreto, l'ente ha provveduto ad istituire un Comitato scientifico.

Per sopperire la grave carenza di risorse umane - che non ha consentito l'erogazione dei servizi dovuti alle imprese con la richiesta efficienza e tempestività - l'Ente ha espletato concorsi per 1 ricercatore, 1 contratto di ricerca e 2 borse di addestramento.

6.3 - Le risorse

Per un esame approfondito dei contenuti e dei costi dell'attività della Stazione, alla stregua dei dati disponibili e delle conseguenti possibili elaborazioni, appare utile procedere all'analisi delle risorse sia sotto il profilo dell'acquisizione che dell'impiego.

6.3.1 La provenienza

Dal prospetto seguente - che espone il totale delle entrate correnti e la disaggregazione delle voci che le compongono - si rileva che le principali fonti di finanziamento sono costituite dalle entrate contributive e dalle entrate da attività e dal 1999, dai trasferimenti degli enti.

(in milioni di lire)

Anno	Totale entrate correnti	Entrate contributive	%	Trasferimenti correnti	%	Entrate da attività	%	Trasferimenti altri enti	%	Rend. e prov. patrimoniali	%	Poste correttive	%
1997	717,4	541,6	75,5	34,3	4,8	117,9	16,4	10,0	1,4			13,6	1,9
1998	716,2	565,4	78,9	32,3	4,5	70,1	9,8	10,0	1,4	0,4	0,1	38,0	5,3
1999	1.179,3	637,6	54,1	29,4	2,5	410,0	34,8	96,0	8,1	0,2	0,0	6,1	0,5
2000	1.934,0	683,4	35,3	26,6	11,4	1.094,6	56,6	100,0	5,2	0,2	0,0	29,2	1,5

Le entrate correnti - complessivamente invariate nel 1998 - presentano un incremento del 64,6% nel 1999 e del 64,0% nel 2000 determinato dall'aumento delle entrate contributive (1999: + 12,8%; 2000: +7,2%) da attività (1999: 484,8%; 2000: + 166,9%) nonché dei trasferimenti di altri enti (Camera di Commercio, Comune e Amministrazione Provinciale e Assessorato Provinciale Provinciale del turismo di Reggio Calabria).

La maggiore crescita di tutte le altre entrate ha determinato la flessione dell'indice dell'autonomia contributiva (1997: 0,75; 1998: 0,79; 1999: 0,54; 2000: 0,36).

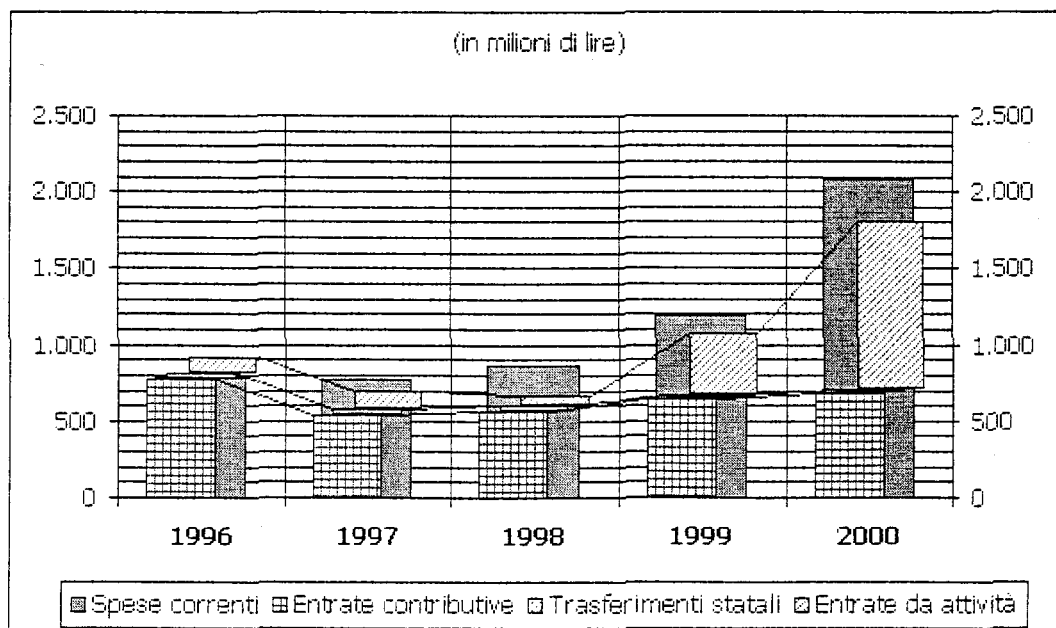
Le entrate da attività presentano - dopo la flessione del 40% registrata nel 1998 determinata dai minori introiti sia delle tasse di laboratorio che dei contratti - un consistente incremento delle principali

componenti ed, in particolare, dei contratti.

(in milioni di lire)

Anno	Totale entrate	Contratti	%	Tasse di laboratorio	%	Boll. Uff. Pubblicaz.	%	Corsi	%
1997	117,9	53,7	45,5	61,3	52,0	1,9	1,6	1,0	0,8
1998	70,1	12,8	18,3	52,8	75,3			4,5	6,4
1999	410,0	350,0	85,4	58,5	14,3	1,5	0,4		
2000	1.094,6	980,0	89,5	77,0	7,0	5,0	0,5	32,6	3,0

Il grafico che segue mostra lo sviluppo nell'ultimo quinquennio delle tre principali fonti di finanziamento poste a raffronto con le spese correnti.



L'andamento iniziale evidenzia, rispetto al 1996, la diminuzione delle entrate contributive le quali, dopo la diminuzione del 30% registrata nel 1997 mostrano un trend incrementale.

La continua crescita delle spese correnti (2000/1996 = + 167%) rispetto alle variazioni delle entrate determina il peggioramento del rapporto tra le fonti al finanziamento e le spese correnti (1996: 1,18; 1997: 0,90; 1998: 0,77; 1999: 0,90; 2000: 0,87).

6.3.2 La destinazione

Nei prospetti che seguono sono esposte le spese correnti e l'incidenza sul totale delle singole voci nonché la disaggregazione delle spese per acquisto di beni e servizi, poste a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

(in milioni di lire)

Anno	Totale spese correnti	Personale	%	Acquisto beni e servizi	%	Organi	%	Oneri finanziari e tributari	%	Poste correttive	%	Spese diverse	%
1997	775,3	441,6	57,0	249,8	32,2	21,3	2,7	55,1	7,1	7,5	1,0		
1998	862,4	380,9	44,2	317,6	36,8	24,6	2,9	72,7	8,4	12,9	1,5	53,7	6,2
1999	1.185,5	471,6	39,8	349,5	29,5	21,0	1,8	72,2	6,1	70,5	5,9	200,7	16,9
2000	2.082,3	557,8	26,8	387,0	33,4	33,4	1,6	74,1	3,6	5,0	0,2	1.025,0	49,2

(in milioni di lire)

Anno	Totale acq. beni e servizi	Biblioteca	%	Materiale consumo ed energia	%	Spese generali	%	Pubblicazioni	%	Rapp. za Convegni	%	Man. ord. Gestione auto Software	%	Prestazioni di terzi Incarichi	%
1997	249,8	49,0	19,6	69,1	27,7	48,1	19,3	19,9	8,0	0,6	0,2	31,6	12,7	31,5	12,6
1998	317,6	54,7	17,2	88,1	27,7	71,2	22,4	18,5	5,8	25,7	8,1	34,8	11,0	24,6	7,7
1999	349,5	35,0	10,0	95,4	27,3	105,9	30,3	23,7	6,8	29,9	8,6	35,8	10,2	23,8	6,8
2000	387,0	35,0	9,0	113,8	29,4	70,5	18,2	30,0	7,8	41,0	10,6	61,7	15,9	35,0	9,0